



FABBRICHE APERTE 2019: RITORNA LA VETRINA DELLA MANIFATTURA PIEMONTESE

L'edizione 2019 di Piemonte Fabbriche Aperte, che si terrà l'8 e il 9 novembre p.v., si raccorda con il primo del Festival della Tecnologia, organizzato dal Politecnico di Torino dal 7 al 10 novembre.

Piemonte Fabbriche Aperte è una manifestazione rivolta al grande pubblico, che prevede l'apertura straordinaria dei luoghi della produzione industriale, concentrata in un unico evento e su scala piemontese. Il suo obiettivo è valorizzare la manifattura di eccellenza, l'innovazione tecnologica e la produzione intelligente mediante la dinamica "esperienziale" delle visite agli stabilimenti produttivi. In questo modo il pubblico può rendersi conto direttamente del ricco patrimonio industriale del Piemonte, che vanta eccellenze a livello internazionale, ed avere l'opportunità di conoscere alcuni dei Poli di Innovazione creati per favorire la diffusione dell'innovazione e lo scambio di competenze tra Atenei, centri di ricerca e imprese.

In questa nuova edizione 2019 viene ulteriormente amplificato il senso della fabbrica come luogo di produzione di valore, elemento strategico e identitario della tradizione industriale del Piemonte nel passato, nel presente e nel futuro.

Inoltre, l'iniziativa permette di riaffermare il ruolo del Piemonte come campione dell'industria italiana e rendere comprensibili le strategie di sviluppo delineate dalla Regione Piemonte e sostenute in particolare dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale: i cittadini possono quindi "vedere" come i fondi europei operano a sostegno del tessuto manifatturiero piemontese.





CITTA' DI TORINO

informazioni
per la stampa

TORINO CITTA' LABORATORIO DI INNOVAZIONE A 360 GRADI

Torino - attraverso le politiche in tema di innovazione condotte dall'Amministrazione comunale e la collaborazione con il mondo accademico e quello dell'imprenditoria - è oggi divenuta un vero e proprio laboratorio urbano di innovazione.

Una città che, guardando al presente e al futuro, ha operato per accrescere la propria capacità di attrarre investimenti in industria e ricerca, di favorire la nascita di startup, l'arrivo e lo sviluppo di imprese che sperimentano e producono beni ad elevato contenuto tecnologico e, così facendo, di contribuire alla crescita del sistema economico locale e di portare benessere ai propri cittadini.

Un lavoro svolto in team - tra istituzioni ed enti pubblici, mondo accademico e aziende private - come testimoniano gli accordi di collaborazione (solo per citarne alcuni) sottoscritti da Palazzo Civico lo scorso anno con Università e Politecnico di Torino, Unione industriale e alcune realtà del settore automotive per favorire la sperimentazione di soluzioni tecnologiche a supporto dei veicoli connessi e a guida autonoma e, più di recente, con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile allo scopo di sviluppare un'attività di collaborazione per il testing di droni in ambito urbano, e con l'Agenzia Spaziale Europea (Esa) per promuovere e supportare lo sviluppo di nuovi servizi per la città, basati sull'utilizzo di asset satellitari quali GNSS, osservazione della terra e comunicazioni satellitari, integrati con reti di quinta generazione (5G).

Il capoluogo piemontese, dunque, si propone oggi come una City Lab, un ecosistema territoriale favorevole all'innovazione urbana, capace di offrire un supporto tecnologico e di competenze a tutti i player che intendono testare innovazione, in grado di attivare attività di sperimentazione congiunte tra imprese e mondo della ricerca e, creando le condizioni affinché intorno alle nuove tecnologie oggetto di testing, sviluppare un sistema produttivo con il relativo indotto.

Questa vuol essere Torino oggi e domani: una città laboratorio di innovazione a 360°.

Marco Pironti, assessore all'Innovazione della Città di Torino

Mauro Gentile

Capo Ufficio Stampa Città di Torino
tel. +39.011.011.23602
mobile +39 349.4162657
mauro.gentile@comune.torino.it



API Torino al Festival della tecnologia 2019

Il sistema delle piccole e medie imprese a Torino e in Piemonte, così come in Italia, deve avere un'attenzione particolare alla tecnologia intesa come insieme di strumenti in grado di accrescere l'efficienza della produzione, i suoi livelli di competitività e quindi di remuneratività, ma anche l'attenzione verso il ruolo importante, non solo dal punto di vista strettamente economico, che l'impresa detiene nei confronti del territorio e della società.

Le nuove tecnologie in particolare, possono risultare formidabili strumenti di competitività e di crescita economica, a patto che siano ben intese e ben utilizzate.

La presenza di API Torino – come rappresentante di uno dei migliori sistemi di PMI presenti in Italia –, al Festival della tecnologia 2019, è un segnale dell'attenzione verso un momento importante di confronto e di informazione sui collegamenti fra tecnologie, produzione e società.

API Torino al Festival della tecnologia 2019 incarna i migliori profili del sistema delle PMI a confronto con le tecnologie, dando corpo e concretezza all'immagine stessa che identifica lo spirito dell'iniziativa del Politecnico: "Tecnologia è Umanità".

Questo perché API Torino è l'associazione che dal 1949 riunisce le Piccole e le Medie Imprese private di Torino e provincia sotto un unico tetto garantendo con competenza rappresentanza e assistenza mirata e flessibile.

L'Associazione è al fianco di imprenditori e aziende manifatturiere e di servizi, di tipologie e dimensioni diverse, e ne rappresenta diritti e necessità in tutti i tavoli istituzionali oltre che nei confronti delle Organizzazioni Sindacali, degli enti di ricerca e del più ampio sistema economico e sociale.

L'obiettivo di API è quello di diffondere la cultura d'impresa a tutte le PMI di città e provincia, sostenendone lo sviluppo individuale e collettivo, in coerenza con le dinamiche del mercato globale.

API si fa portavoce delle PMI, sensibilizzando l'opinione pubblica sul mondo imprenditoriale e sull'andamento del sistema produttivo, economico e sociale, influenzando sulla scena locale, nazionale ed internazionale.

API Torino aderisce a CONFAPI ed è il nucleo più rappresentativo di CONFAPI Piemonte. L'Associato API accede ad un insieme di servizi, risorse e tutele ed è inserito all'interno di una rete virtuosa di imprenditori ed aziende in cui ogni componente ha lo stesso valore partecipativo.

Oltre ad una forte squadra di funzionari e tecnici inseriti direttamente nell'Associazione, API Formazione e Centro Servizi PMI (CSPMI) sono le altre due realtà che concretizzano l'impegno di API Torino fornendo una consulenza specifica per ogni esigenza. Completano il sistema associativo il Gruppo Giovani Imprenditori (GGI) e APID Imprenditorialità Donna.

Torino, 7-10 novembre 2019



CONFINDUSTRIA
Piemonte

Confindustria Piemonte è la principale associazione di imprese manifatturiere e di servizi della regione. Rappresenta oltre 5.500 aziende con circa 265.000 addetti. Il 22,6% delle imprese opera nel settore metalmeccanico, il 7,9 nel tessile, il 6,4 nella distribuzione, il 5,6 nell'edilizia e il 5,1 nell'alimentare.

Confindustria supporta le 8 associazioni territoriali piemontesi e le imprese associate nei rapporti con la Regione, le istituzioni locali, nazionali e comunitarie. Attraverso un lavoro di coordinamento con le associazioni, elabora le linee strategiche di politica industriale e partecipa alla programmazione e alla crescita economica e sociale della regione. Con il confronto e la condivisione delle idee, Confindustria crea le condizioni per lo sviluppo del sistema "impresa" rafforzandone la competitività. Tutto questo in misura ancora più tangibile dopo che lo Statuto di Confindustria, approvato nel 2014, ha delineato un nuovo modello organizzativo capace di articolarsi a tutti i livelli, da quello europeo a quello locale.

Il **Festival della Tecnologia** pone al centro dell'attenzione un tema che Confindustria Piemonte considera di fondamentale importanza.

Il commento di **Fabio Ravanelli**, presidente di Confindustria Piemonte: "L'industria 4.0 non è una "buona opportunità" ma semplicemente una condizione imprescindibile per la sopravvivenza a medio termine di molte aziende: chi non si adegua esce dal mercato. L'innovazione richiede investimenti in macchinari e formazione".

Il commento di **Giorgia Garola**, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Piemonte: "Quella del Festival della Tecnologia è un'interessante occasione di confronto per tutti gli imprenditori e in particolare per i giovani che più di tutti sono in grado di interpretare le opportunità di mercato che nascono dall'interazione tra tecnologia e mondo del lavoro".



CONFINDUSTRIA CANAVESE

Confindustria Canavese è un'organizzazione datoriale presente sul territorio canavese dal 1945, il che rappresenta per chi la guida e per le aziende che ne fanno parte un forte richiamo di responsabilità e di stimolo verso uno sviluppo industriale e territoriale poggiato sulla valorizzazione del capitale umano, sull'innovazione tecnologica, sulla competitività internazionale, sulla capacità di fare rete e di essere in rete.

L'Associazione oggi ha un ruolo di rappresentanza e di ascolto istituzionale, di consulenza ed assistenza sindacale, fiscale e legale, di dialogo verso i pubblici influenti su tematiche riguardanti le politiche del lavoro, la promozione e valorizzazione del territorio, le infrastrutture, il turismo, il sociale e di tutto ciò che è in grado di migliorare la vita della comunità in cui opera: il Canavese. I primi interlocutori per Confindustria Canavese sono le imprese localizzate nell'area a nord di Torino tra il biellese e la Valle d'Aosta, verso le quali si pone come ascoltatore e facilitatore, come promotore non solo di iniziative a supporto del settore economico-industriale del territorio ma anche come soggetto, autorevolmente riconosciuto, capace di costruire e/o rafforzare una visione imprenditoriale e un sistema di relazioni a sostegno degli obiettivi e delle strategie da attuare nel breve e nel medio-lungo periodo.

Dal 2018 la Presidente è Patrizia Paglia dell'azienda Ittar-Italbox di Bairo (TO) – settore automotive.

Direttrice: Cristina Ghiringhello (dal 2015)

IL RUOLO DI CONFINDUSTRIA CANAVESE

- Organizzazione che offre servizi, convenzioni e consulenza strategica alle imprese.
- Organizzazione che aiuta e supporta le imprese nelle relazioni sindacali, nella gestione delle problematiche fiscali, nelle controversie legali, nella comunicazione e nella valorizzazione della buona reputazione ma è anche soggetto autorevolmente riconosciuto come "osservatore e ascoltatore privilegiato" del territorio e delle politiche di sviluppo che, a livello nazionale e internazionale, possono produrre effettive ricadute in termini locali.
- Organizzazione che, oltre ad offrire servizi per le imprese, si occupa di promuovere politiche economico-industriali a sostegno delle stesse, rapportandosi con le Istituzioni, le altre associazioni di categoria, le rappresentanze territoriali, i media.
- Organizzazione che conosce le problematiche del territorio in cui opera e ha gli strumenti per far accrescere, insieme al sistema di relazioni e ai pubblici influenti, benessere e fiducia da parte delle imprese e dell'intera comunità.

CONFINDUSTRIA CANAVESE

Corso Nigra 2 - 10015 IVREA (TO) ITALY

Tel. +39 0125 424748 - Fax +39 0125 424389

aic@confindustriacanavese.it - www.confindustriacanavese.it



L'Unione Industriale di Torino nasce nel 1906 con il nome di *Lega Industriali Torinesi* – dalla quale, nel 1910, prende vita Confindustria - ed è un'associazione volontaria di aziende, di livello territoriale, per la rappresentanza, la tutela e la promozione degli interessi d'impresa.

Da oltre 100 anni essa è dunque a fianco degli associati, interprete dello sviluppo economico e protagonista anche della vita culturale e sociale della città.

L'Associazione raccoglie, oggi, oltre 2300 imprese, piccole, medie e grandi, con circa 150.000 addetti, in tutti i settori manifatturieri e del terziario innovativo.

Nel tempo, l'Unione Industriale di Torino ha affiancato alla vocazione sindacale una crescente offerta di servizi, creando anche, in molti casi per prima in Italia, iniziative ed enti collegati per il supporto e la competitività delle imprese. Education, Internazionalizzazione e Ricerca ed Innovazione figurano tra le priorità dell'Associazione, impegnata sul fronte di collaborazioni con gli altri soggetti attivi sul territorio. L'economia globale sollecita, infatti, la competizione diretta e continua tra sistemi industriali, con stretta interdipendenza tra successo nell'internazionalizzazione e performance delle aree locali.

Per questo, l'Unione Industriale di Torino si impegna in modo costante anche all'estero, in Europa, in Asia, in America Latina ed ovunque occorra sostenere le strategie di globalizzazione delle imprese.

L'Unione opera anche sul fronte della cultura, partecipando ad enti culturali, tra cui la Consulta, l'Associazione Torino Internazionale, Turismo Torino e Provincia, la Fondazione Teatro Regio, confermando il suo impegno concreto per la valorizzazione, nonché la promozione culturale e turistica del nostro territorio.

Con il proprio Centro Congressi, inoltre, l'Associazione rappresenta un punto di riferimento per la Città anche per l'offerta culturale di proprie proposte e di iniziative per il tempo libero: un'attività intensa, che annovera annualmente quasi 100 incontri su temi di attualità, più di 300 convegni e congressi di carattere tecnico, quasi uno al giorno, per un passaggio annuo di oltre 200.000 persone.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

rappresentiamo
221.000
imprese
di tutti i settori



territorio tracciabilità finanziamenti vigilare
promuovere **alternanza** abilitazioni
idee formazione bandi scuola-lavoro
innovazione start-up mercato
laboratori cultura b2b
borsa merci
adempimenti **digitale** estero
dati **imprese** tecnologie
social impact sostenere prezzi economia ambiente
giovani internazionalizzazione crescere tutelare
mentoring creare orientamento ricerca partner
registro imprese **stud** **turismo**



Palazzo Birago, sede istituzionale



Palazzo Affari, sede degli uffici al pubblico



La Camera di commercio per il Festival della Tecnologia

Come pubblica amministrazione la Camera di commercio di Torino lavora da molti anni insieme con il Politecnico, per sviluppare il solido patrimonio di competenze scientifiche ed economiche che appartengono alle imprese ed ai cittadini. L'ente camerale, che dal 2012 sta lavorando per digitalizzare il proprio archivio di marchi depositati, durante il Festival promuoverà una mostra, curata dal Polo del '900 e da ISMEL nell'ambito del progetto MATOSTO, che rappresenta una ricchezza documentale e storica di grande fascino e la centralità di Torino come sede delle più importanti realtà industriali e commerciali. Ma nel Festival si parlerà anche di futuro: il contributo della Camera di commercio aiuterà il Politecnico di Torino a creare dibattiti su competenze e nuovi attori istituzionali che sappiano promuovere lo sviluppo del "bene comune", tra imprese e tra imprese e le realtà locali, promuovendo il cambiamento e la trasformazione digitale verso l'impresa 4.0, ormai inarrestabile.

www.to.camcom.it



Iren main sponsor del Festival della Tecnologia

Torino, 17 ottobre 2019 – Iren è **main sponsor della prima edizione del Festival della Tecnologia, manifestazione organizzata dal Politecnico di Torino nel 160° anniversario della sua fondazione.**

L'azienda valorizzerà la propria partnership inserendosi nel ricco calendario di incontri, lezioni, laboratori e mostre, caratterizzati da un approccio fortemente interdisciplinare a cui contribuiranno anche i linguaggi della narrativa, del cinema, della musica e delle arti figurative.

In particolare domenica 10 novembre si terrà la presentazione del libro ***Iren, protagonista della storia industriale italiana. Dal primo Novecento a oggi*** a cura del prof. Stefano Musso, docente di Storia Contemporanea e Storia dell'Impresa e del Lavoro presso l'Università di Torino. Lo studio realizzato all'interno del più ampio progetto Iren Storia, sarà illustrato nel corso di un intervento che vedrà la partecipazione di testimoni diretti della storia aziendale e della sua evoluzione tecnologica.

Per tutta la durata della manifestazione, all'interno di un padiglione a forma di igloo, posizionato su piazzale Duca d'Aosta, saranno esposti oggetti e strumentazioni che testimoniano i grandi cambiamenti tecnologici che hanno interessato nel corso dei decenni le attività del Gruppo Iren sui territori serviti.

Infine, per il pubblico dei più giovani, nella giornata di sabato 9 novembre sarà proposto un divertente spettacolo teatrale che affronterà con originalità i temi della sostenibilità ambientale e del ciclo idrico.

Avio Aero

Avio Aero – a GE Aviation business è tra gli sponsor del Festival della Tecnologia.

L'azienda piemontese con 111 anni di innovazione alle spalle, è da sempre impegnata in collaborazioni universitarie, dentro e fuori dall'Italia, allo scopo di fare Ricerca e avvicinare i giovani talenti alle tecnologie e alle sfide che caratterizzano il settore aeronautico.

Per tale ragione, questo evento che mette al centro le tecnologie del futuro è il contesto ideale per consentire all'azienda di mettere a disposizione dei presenti il suo importante know-how ingegneristico. Nello specifico durante i tre giorni di evento Avio Aero allestirà una geodetica nel Villaggio della Tecnologia che avrà come protagonista il mondo aeronautico e, più in generale, il tema del volo, con allestimenti e laboratori didattici. Quest'ultimi porranno studenti, bambini e famiglie di fronte a particolari quesiti: *come funziona un motore aeronautico? Come immagini l'aereo del futuro? Le nuove frontiere della tecnologia aeronautica: conosci l'additive manufacturing?* A condurre i laboratori saranno alcuni giovani ingegneri che in azienda stanno seguendo l'EDISON Leadership Program: attraverso curiosità, riflessioni e strumenti sorprendenti introdurranno i visitatori a questo mondo caratterizzato da un altissimo livello tecnologico.

Avio Aero – a GE Aviation business opera nella progettazione, produzione e manutenzione di componenti e sistemi per l'aeronautica civile e militare. Oggi l'azienda mette a disposizione dei suoi clienti innovative soluzioni tecnologiche per rispondere velocemente ai continui cambiamenti richiesti dal mercato: additive manufacturing, rapid prototyping ma anche tecnologie dedicate alla produzione di trasmissioni, turbine e combustori.

La sede principale dell'azienda è a Rivalta di Torino, dove c'è anche il più grande insediamento produttivo, altri importanti stabilimenti sono a Brindisi e Pomigliano d'Arco (Napoli) per un totale di oltre 4.200 dipendenti impiegati in Italia mentre, all'estero, ha uno stabilimento produttivo in Polonia che conta oltre 600 dipendenti.

Attraverso continui investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a una consolidata rete di relazioni con le principali Università e centri di ricerca internazionali, Avio Aero ha sviluppato un'eccellenza tecnologica e manifatturiera riconosciuta a livello globale: un traguardo testimoniato dalle partnership siglate con i principali operatori mondiali del settore aeronautico. La sfida di Avio Aero è di sviluppare nuove tecnologie per applicazioni su architetture in grado di abbassare i consumi energetici, rendere i motori aerei sempre più leggeri e consentire performance migliori.

Contatti Avio Aero

Michele Laterza – Senior Media Relations Manager
michele.laterza@avioaero.it - +39 334 69 42 913

Simone Berruto – Media Relations Specialist
simone.berruto@avioaero.it - +39 345 61 95 979



COMUNICATO STAMPA

Olivetti al Festival della Tecnologia di Torino

L'azienda mette in campo numerose iniziative legate all'innovazione in occasione della settimana organizzata dal Politecnico su tecnologia e società

Una grande occasione di incontro tra università, cittadini, imprese, pubblica amministrazione e terzo settore per informarsi e riflettere sulle grandi sfide di una società sempre più tecnologica

Ivrea, 17 ottobre 2019

Olivetti partecipa al Festival della Tecnologia di Torino (7-10 novembre) con la mostra #StoriaDiInnovazione ospitata all'interno dell'edificio del Politecnico di Corso Trento 21, che sarà articolata in cinque diversi ambienti tematici.

L'esposizione, aperta al pubblico gratuitamente, si snoda attraverso un percorso caratterizzato da oltre cento fra pannelli, citazioni, manifesti storici e fotografie, unitamente a prodotti iconici come la Programma 101 o la Valentine per proseguire fino al mondo digitale di oggi con il Form100 e Form200plus, frutto dell'Olivetti Design Contest, e il nuovissimo POS 50.

Si tratta di una nuova tappa che si aggiunge al progetto Olivetti #StoriaDiInnovazione avviato a marzo in occasione della Milano Digital Week, e proseguito nel corso del 2019 con importanti appuntamenti quali la cerimonia di inaugurazione della targa del patrimonio mondiale Unesco (Maggio ad Ivrea), il Festival della Filosofia (Settembre a Modena) e tuttora in corso tramite i canali Social e la partecipazione ad eventi specifici.

Utilizzando una postazione di realtà virtuale realizzata da TIM, sarà possibile visitare la città di Matera ammirandone la bellezza dei luoghi di interesse culturale, rafforzando così idealmente l'unione delle città olivettiane patrimonio Unesco.

L'esposizione è arricchita da proiezioni di contenuti digitali legati alla mostra "Olivetti, una storia di innovazione" che ha riscosso grande successo nelle esposizioni realizzate a Ivrea e Milano, a cui saranno affiancati alcuni video di soluzioni che raccontano il ruolo e la visione di Olivetti in quella che oggi può essere definita la Digital Transformation.

Un laboratorio scuola per bambini consentirà ai piccoli visitatori di utilizzare Microninja, il primo computer a loro misura per creare documenti, effettuare ricerche su Internet e avvicinarsi al mondo della tecnologia in modo attivo e guidato.

All'interno della palazzina è stata inoltre allestita una suggestiva esposizione dei Robot protagonisti delle campagne pubblicitarie TIM inseriti affiancati da oltre 40 pannelli con citazioni contemporanee su Olivetti.

Durante tutto il periodo del Festival le sedi del Museo Tecnologicamente e dell'Associazione Archivio Storico Olivetti ad Ivrea saranno straordinariamente aperti.



Il gruppo Sella al Festival della Tecnologia

Il gruppo Sella è tra gli sponsor del Festival della Tecnologia, la manifestazione organizzata per festeggiare il 160° anniversario della fondazione del Politecnico di Torino che si terrà da giovedì 7 a domenica 10 novembre.

La sponsorizzazione è stata voluta perché la propensione all'innovazione e alle nuove soluzioni e tecnologie hanno rappresentato una costante nella storia del gruppo Sella che negli ultimi decenni è stato "apripista" in diversi settori: dalla sperimentazione negli anni '70 della macchina Chubb, uno dei primi esempi di sportelli automatici per il prelievo di denaro alla realizzazione di uno dei primi servizio di internet banking in tempo reale in Italia, dalla prima compravendita azionaria inviata al mercato italiano via internet alla gestione delle prime transazioni di commercio elettronico a livello europeo negli anni '90, fino alla realizzazione delle soluzioni più avanzate per gestire i risparmi e spese, anche da smartphone e tablet di questi ultimi anni.

Il gruppo Sella sta proseguendo la propria crescita attraverso l'innovazione, il fintech e l'open banking, dando vita, ad esempio, alla piattaforma di innovazione per imprese e startup Sellalab. Nell'ambito dei progetti di innovazione del gruppo è nata Hype, la prima offerta di challenger bank italiana. Il gruppo ha anche promosso la nascita del Fintech District a Milano che rappresenta il punto di accesso all'ecosistema fintech italiano e che oggi riunisce 120 tra startup, imprenditori, istituzioni finanziarie, investitori e università, per favorire lo sviluppo dell'industria finanziaria del futuro e la crescita delle aziende del settore. Più recentemente il gruppo Sella ha anche dato vita alla prima piattaforma di open banking in Italia aprendo grazie alle Api (Application Programme Interface) la propria infrastruttura tecnologica a imprese e startup ed ha promosso l'ecosistema di Fabrik, che abilita e promuove la collaborazione tra banche, corporate e fintech creando soluzioni innovative in un'ottica di open banking.

Per Informazioni:

Relazioni con i Media

Gruppo Sella

Tel: 015.35.01.030

Mail: ufficiostampa@grupposella.it



Venerdì 8 Novembre si terranno presso la sede Olivetti di Ivrea due eventi: al mattino il convegno “Big Data/Big Opportunities”, nel pomeriggio l’incontro “60 anni di ELEA9003. La sfida al futuro di Olivetti” in occasione della ricorrenza dei 60 anni del calcolatore.

Sabato 9 Novembre alle 18, avrà luogo il convegno “Dalla P101 al 5G: una #StoriaDiInnovazione” presso le cupole geodetiche del “Villaggio della Tecnologia” a cui parteciperanno Derrick de Kerckhove, Sociologo, accademico e direttore scientifico di Media Duemila, Gaetano Di Tondo, Responsabile Institutional & External Relations di Olivetti e Pier Paolo Peruccio, docente del Politecnico.

La mostra #StoriaDiInnovazione resterà aperta tutti i week end fino a fine Novembre.

Olivetti, brand storico dell'industria italiana e polo digitale del gruppo TIM, suo azionista di controllo, opera sul mercato domestico ed internazionale come realtà industriale totalmente rinnovata e in evoluzione. Con un'ampia offerta di prodotti HW e SW all'avanguardia, svolge l'attività di Solution Provider proponendo soluzioni chiavi in mano, in grado di automatizzare processi e attività aziendali per le PMI, le grandi aziende e i mercati verticali. Grazie alla leadership nel Retail e nell'Office, e al know how nei settori Internet of Things, Cloud, Big Data, Machine to Machine e multicanalità evoluta, Olivetti ha oggi un posizionamento distintivo di competenze nell'ambito dell'innovazione digitale ed una significativa presenza commerciale in Europa, nel Far East e in America Latina. www.olivetti.com

TIM Press Office

+39 06 3688 2610

www.telecomitalia.com/media

Twitter: @TIMnewsroom

Olivetti Communication

Tel. 0125- 775531

comunicazione@olivetti.com

Twitter: @OlivettiOnline



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

L'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Piemonte è un ufficio periferico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. È articolato in una Direzione generale e dieci uffici dirigenziali di livello non generale, organizzati per funzioni e sul territorio; si avvale anche dei dirigenti tecnici con funzioni tecnico-ispettive.

La Direzione generale dell'USR ha sede a Torino e svolge compiti amministrativi, di supporto alle scuole e di monitoraggio, in coordinamento con le competenti Direzioni generali del Ministero.

L'Ufficio I ha le seguenti funzioni: supporto al coordinamento degli uffici e delle articolazioni sul territorio; programmazione strategica e sviluppo del sistema di istruzione e formazione in raccordo con le politiche nazionali e regionali; gestione delle Risorse umane, finanziarie e strumentali dell'USR e della Scuola; gestione del sito web e sistemi informativi; gestione e/o monitoraggio della formazione iniziale e in servizio del personale della scuola.

All'Ufficio II sono attribuite le seguenti funzioni: gestione dei rapporti con il sistema formativo regionale per l'offerta integrata di istruzione e formazione professionale – Istruzione terziaria non universitaria – Istruzione non statale; Ordinamenti; Sicurezza ed edilizia scolastica.

Tra le funzioni dell'Ufficio III: affari giuridici, contenzioso e disciplinare del personale scolastico.

All'Ufficio IV sono assegnate le aree dello studente, l'integrazione e la partecipazione e l'Ambito territoriale di Alessandria e Asti.

Agli Uffici V, VI, VII, VIII, IX e X sono assegnati rispettivamente gli Ambiti Territoriali di: Torino, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola e Biella. Le principali funzioni dei suddetti Uffici, ciascuno nell'ambito territoriale provinciale di propria competenza, sono: assistenza, consulenza e supporto agli istituti scolastici autonomi per le procedure amministrative e amministrativo-contabili in coordinamento con la direzione generale per le risorse umane e finanziarie; gestione delle graduatorie e gestione dell'organico del personale docente, educativo e ATA ai fini dell'assegnazione delle risorse umane ai singoli istituti scolastici autonomi; supporto e consulenza agli istituti scolastici per la progettazione e innovazione della offerta formativa e integrazione con gli altri attori locali; supporto e sviluppo delle reti di scuole; raccordo e interazione con le autonomie locali per la migliore realizzazione dell'integrazione scolastica dei diversamente abili; promozione e incentivazione della partecipazione studentesca; raccordo con i comuni per la verifica dell'osservanza dell'obbligo scolastico.

Il Salone Internazionale del Libro e il Festival della Tecnologia

Il **Salone Internazionale del Libro di Torino**, la più grande fiera dell'editoria italiana e immenso festival culturale con oltre 1200 editori e 1200 eventi, progetto di **Associazione Torino, La Città del Libro** e **Fondazione Circolo dei lettori**, collabora con il **Festival della Tecnologia**, rassegna che offre alla cittadinanza una riflessione articolata, inclusiva e accessibile sul sempre più importante tema del rapporto tra tecnologia e società.

I due enti intrecciano competenze e saperi per ragionare insieme sul mondo: in particolare il Salone partecipa al programma della manifestazione organizzata dal **Politecnico di Torino** con il format ideato da Giuseppe Culicchia **Festa Mobile**. **Dal 7 al 10 novembre** il tema da affrontare insieme è **La tecnologia è umanità**, titolo dell'edizione, attraverso una serie di incontri.

Tradizionalmente **Festa Mobile** ospita scrittori e scrittrici che invece di presentare il proprio ultimo romanzo raccontano, in una lezione o reading, il libro del cuore, quello che segnato la loro educazione letteraria. In occasione del **Festival della Tecnologia** sono sei autori in particolare a contribuire alla riflessione affrontando da un punto di vista umanistico temi legati alla tecnologia, indagando il rapporto tra quest'ultima e l'etica, la religione, la filosofia, la morale.

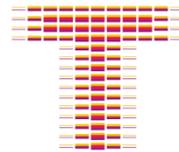
Fili rossi, due domande in particolare: è possibile scindere l'uso della tecnologia da queste materie? Fino a che punto la tecnologia può spingersi in territori che fino a ieri non sembravano alla portata della nostra specie? Rispondono il climatologo e divulgatore scientifico **Luca Mercalli**, venerdì 8 novembre, ore 14 allo Spazio Prometeo (Politecnico di Torino, C.so Duca degli Abruzzi, 24), la scrittrice e saggista **Elena Loewenthal**, venerdì 8 novembre, ore 17.30 al Circolo dei lettori, la scrittrice **Valeria Parrella** sabato 9 novembre, ore 14 allo Spazio Prometeo, lo scrittore **Dario Voltolini**, sabato 9 novembre ore 16.30 al Circolo dei lettori, la scrittrice **Chiara Valerio**, domenica 10 novembre, ore 14 allo Spazio Prometeo e lo scrittore **Marcello Fois**, domenica 10 novembre, ore 17 al Circolo dei lettori.

salonelibro.it

un progetto di



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO



festival della
TECNOLOGIA

TORINO, 7-10 NOV 2019

organizzato dal Politecnico di Torino

UNA NOTTE DA BRIVIDO AL MUSEO

***Volete vivere una vera notte da brivido nella misteriosa Mole Antonelliana?
Vi aspettiamo il 9 novembre 2019 con un ricco programma di film.
Attenzione, guardatevi alle spalle!***

Una notte al Museo Nazionale del Cinema, fino all'alba, interamente dedicata al tema delle tecnologie, della fantascienza e dell'horror, delle "macchine che si ribellano e uccidono", con proiezioni sui maxischermi dell'Aula del Tempio della Mole Antonelliana.

PROGRAMMA

ORE 21:00 - Saluti istituzionali

ORE 21:15 - *La mosca* di David Cronenberg (USA 1986, 96', col.)

Uno scienziato sta lavorando al progetto di una macchina che consenta il teletrasporto. Dopo vari esperimenti di successo, decide di provare la macchina su sé stesso ma una mosca si introduce nel teletrasporto. Remake di *L'esperimento del dottor K* (1958) di Kurt Neumann.

ORE 23:15 - *Radiazioni BX: distruzione uomo* di Jack Arnold (USA 1957, 81', b/n)

Scott Carey, investito da una misteriosa nuvola radioattiva, si accorge di diminuire di peso e di statura. Il fenomeno si fa sempre più marcato. Dapprima trova conforto nella compagnia di una nana, poi le sue dimensioni diventano microscopiche, finché anche i gatti diventano per lui un pericolo. Dal romanzo di Richard Matheson.

ORE 01:00 - *Il mondo dei robot* di Michael Crichton (GB 1973, 90', col.)

Delos è un vasto parco di divertimenti dove sono ricostruite tre epoche: Romamundo, Medioevonia e Westerlandia. La ricostruzione comprende centinaia di robot in tutto simili a esseri umani. John Blain e Peter Martin, due turisti, optano per Westerlandia, dove si divertono partecipando a risse e rapine. Un giorno, però, i robot cominciano a disobbedire ai loro creatori. Da questo film è nata la popolare serie televisiva *Westworld*.

ORE 02:45 - *Ex Machina* di Alex Garland (USA/GB 2015, 108', col.)

Il 24enne Caleb è un giovane programmatore della più grande società internet del mondo. Viene scelto per partecipare a un importante esperimento nel campo dell'intelligenza artificiale. Il ragazzo è invitato a trascorrere una settimana in un rifugio di montagna che appartiene a Nathan, il solitario CEO della società. Si troverà così invischiato in un triangolo amoroso che vede coinvolti anche il suo datore di lavoro e una bellissima donna robot.

Ingresso al Museo: tariffa speciale € 5.00

Biglietti in vendita a partire dalle ore 20:30 alla Mole Antonelliana

Proiezioni in lingua originale con sottotitoli in italiano.

L'accesso alle proiezioni non è consentito ai minori di 14 anni.

**A tutti gli spettatori verrà offerto
nell'intervallo tra le proiezioni il Caffè COSTADORO**



Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



Polo del '900

Il Polo del '900 e ISMEL - Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali partecipano al Festival della Tecnologia. Due gli appuntamenti in programma.

The future of work, un **dibattito** sul rapporto fra intelligenza artificiale e lavoro, partendo dal numero speciale che la prestigiosa rivista inglese *Nature* ha dedicato al futuro del lavoro e dei lavoratori (presso Polo del '900, via del Carmine 14, venerdì 8 novembre, ore 21.00).

Parallelamente il Polo del '900 e ISMEL hanno collaborato alla **realizzazione della mostra *Tecnologia, lavoro e società***, con il sostegno di Camera di Commercio, valorizzando il materiale archivistico disponibile negli archivi del Polo del '900, in primo luogo nell'archivio dell'Istituto Gramsci, della Fondazione Nocentini, della Fondazione Donat-Cattin e di ISMEL stesso.

L'inaugurazione della mostra avverrà il 7 novembre in concomitanza con l'apertura del Festival e avrà luogo presso i corridoi della sede del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi, 24).

Il Polo del '900 è un centro culturale aperto alla cittadinanza e rivolto soprattutto alle giovani generazioni. A Torino, ospitato nel complesso juvarriano dei Quartieri Militari, il Polo del '900 si articola nei palazzi di San Daniele e di San Celso che, in più di 8.000 mq. accolgono un museo, spazi per eventi, mostre e performance, una biblioteca, aule per la didattica, un'area bimbi, sale conferenze, un cinema all'aperto e un mini cinema. Il Polo del '900 è co-progettato e sostenuto da **Compagnia di San Paolo, Comune di Torino, Regione Piemonte**. Attualmente il Polo è composto da **22 Enti Culturali** che rappresentano un punto di riferimento nella ricerca storica, sociale, economica e culturale del '900. In un unico luogo il Polo accoglie e racconta il '900 grazie a **9 chilometri di archivi** e ad una biblioteca sempre aperta, propone molteplici occasioni di confronto e approfondimento, e offre consulenze specialistiche per esplorare 300.000 libri, 200 periodici correnti, un'emeroteca storica, 130.000 fotografie, 21.000 manifesti, 53.000 audiovisivi. Attraverso la piattaforma digitale **9CentRo**, il patrimonio culturale del Polo del '900 è accessibile *online*. 9CentRo è un aggregatore di archivi e un *hub* che intende includere progressivamente tutte le realtà interessate a raccontare il '900 e i suoi protagonisti, diventando sempre più un punto di riferimento per la ricerca, per la didattica, e le nuove modalità di fruizione creativa delle fonti.

ISMEL è un centro archivistico-bibliotecario, di documentazione e ricerca, in cooperazione fra istituti culturali e realtà sociali fondato a Torino nel 2008. ISMEL avvia la sua attività favorendo la conservazione e la fruibilità dei beni culturali archivistici e librari riguardanti in particolare i movimenti sociali e politici, i luoghi di lavoro e le relazioni industriali, le conquiste relative ai diritti sociali. A questa si aggiungono l'impegno nello sviluppare attività di approfondimento e la valorizzazione del proprio patrimonio culturale. Si tratta di un progetto unico nel genere in Italia, capace non solo di custodire la memoria storica ma di restituirla a un pubblico più vasto utilizzando linguaggi e forme innovative (docufilm, mostre, media gallery). Dal 2016 fa parte del Polo del '900.

WEB polodel900.it | FB [Polodel900](https://www.facebook.com/Polodel900) | IG [ilpolodel900](https://www.instagram.com/ilpolodel900) | YT [Polodel900](https://www.youtube.com/Polodel900)



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
UFFICIO COMUNICAZIONE

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261505/228417 - Fax 0161 54178
ufficio.comunicazione@uniupo.it

FACT SHEET

for immediate release

FESTIVAL DELLA TECNOLOGIA – L'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE PARTECIPA CON UNA GIORNATA DEDICATA ALLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

In occasione del 160° anniversario dalla sua fondazione il Politecnico di Torino organizza dal 7 al 10 novembre 2019 un Festival su tecnologia e società, una grande occasione di dialogo tra università, cittadini, imprese, pubblica amministrazione e terzo settore sulle grandi sfide di una società sempre più tecnologica.

L'Università del Piemonte Orientale partecipa all'iniziativa nella giornata di **venerdì 8 novembre** organizzando a Vercelli una serie di conferenze interdisciplinari espressamente dedicate alle **scuole secondarie superiori**.

Sono **sei** gli **incontri** previsti nell'arco della giornata e si focalizzeranno sul **rapporto tra tecnologia e progresso tecnologico e giustizia, ambiente, salute, turismo, società**.

Le conferenze saranno tutte tenute da docenti e ricercatori dell'UPO provenienti da tutti i sette dipartimenti.

Al mattino presso l'Aula magna del Complesso S. Giuseppe, sono previste due sessioni: **"Tecnologia e giustizia penale: algoritmi, intelligenza artificiale e prove digitali"** con gli interventi di Serena Quattrocolo (*Diritto penale*), Cosimo Anglano e Luigi Portinale (*Informatica*); **"Energie del futuro: nuove tecnologie, sviluppi normativi e ricadute ambientali"**, che vedrà gli interventi di Maurizio Cossi (*Chimica fisica*), Fabrizio Faggiano (*Igiene dentale e applicata*) e Roberta Lombardi (*Diritto amministrativo*).

Al pomeriggio ci si sposterà presso la Cripta S. Andrea (aula magna del Dipartimento di Studi Umanistici), per altri 4 interventi: **"Le frontiere della bio-innovazione nel rispetto della tradizione: canapa, riso e zafferano"**, con gli interventi di Maria Cavaletto (*Biochimica*), Guido Lingua (*Botanica*) e Giampiero Valè (*Genetica*); **"Il progresso scientifico e tecnologico nel rapporto fra cibo e salute"**, a cura di Flavia Prodam (*Scienze tecniche dietetiche applicate*) e Vito Rubino (*Diritto dell'Unione europea*); **"Le guide turistiche alpine: un database per capire la montagna"** con Davide Porporato (*Antropologia culturale*) e Edoardo Tortarolo (*Storia moderna*); **"Società 4.0? Persone, economia e diritto"**, con gli interventi di Gian-Luigi Bulsei (*Sociologia dei processi economici e del lavoro*) e Fabrizia Santoni (*Diritto del lavoro*).

#####

Responsabile Comunicazione UPO: Paolo Pomati (335 5265476)
Stefano Boda (0161 261505) e Leonardo D'Amico (0161 228417)
ufficio.comunicazione@uniupo.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UFFICIO STAMPA
Via G. Verdi 8 – Via Po 17

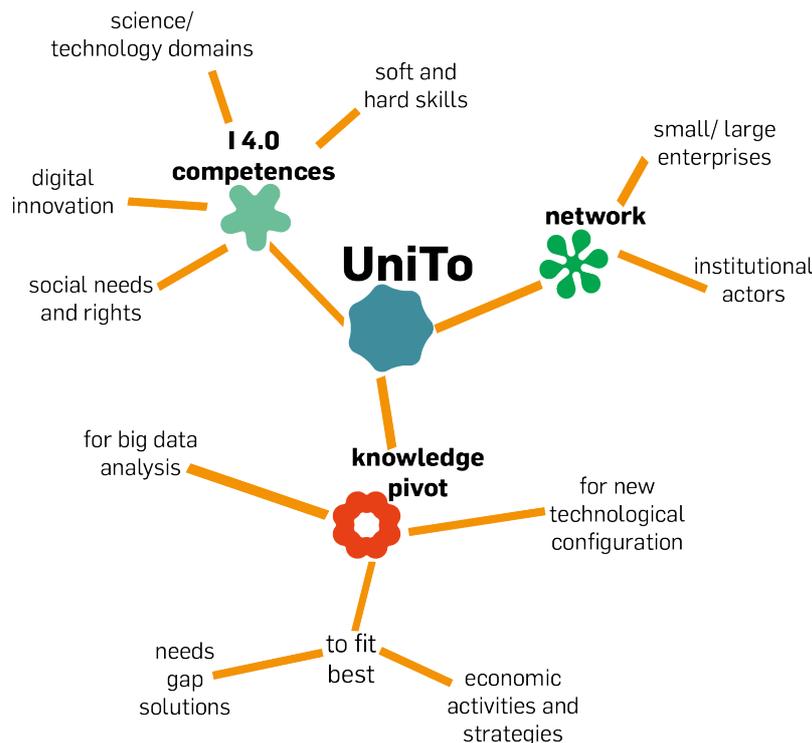
L'Università degli Studi di Torino

Con oltre 75.000 studenti e circa 4.000 dipendenti, tra personale accademico e amministrativo, l'Università di Torino è una delle università più grandi e prestigiose del Paese. Fondata nel 1404 offre un'istruzione superiore di qualità e opportunità di ricerca.

L'Università si inserisce nel territorio, lo modifica positivamente, trasforma lo spazio urbano e le periferie, favorisce l'incontro e l'integrazione fra le culture, sollecita il dialogo e la riflessione sul presente, promuove lo sviluppo della società civile, offre alle generazioni future seri percorsi di studio per ricostruire un'umanità moralmente responsabile, educata alla tolleranza, capace di distinguere tra valori e disvalori, pronta a usare il proprio sapere per il bene collettivo.

150 corsi di laurea e laurea magistrale in quasi tutti i campi di studio, con un numero crescente in lingua inglese, conta 27 dipartimenti che offrono eccellenti opportunità per il personale accademico italiano e non italiano. Oltre 4.000 studenti internazionali e oltre 600 accordi con altre università in tutto il mondo aumentano la dimensione internazionale di UniTo.

All'avanguardia nella ricerca caratterizzata dallo sviluppo di nuove tecnologie in una pluralità di settori, dall'intelligenza artificiale, alla robotica, dalla nanotecnologia alla biotecnologia e produzione avanzata e nuovi materiali, l'Università di Torino svolge un ruolo strategico nello sviluppo tecnologico del territorio in sinergia con il Politecnico di Torino, gli Enti territoriali e il mondo produttivo.





L'Università degli studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

Fondata nel 2004 su iniziativa di Slow Food, in collaborazione con la Regione Piemonte e la Regione Emilia Romagna, l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (UNISG) è un ateneo non statale e legalmente riconosciuto dallo Stato italiano.

Istituzione dinamica, aperta al nuovo e di impronta fortemente internazionale, l'UNISG è caratterizzata da una variegata *presenza studentesca* rappresentativa di oltre *90 paesi*: una diversità di esperienze, opportunità, provenienze, incontri che ne costituisce la cifra distintiva nel panorama accademico non solo italiano.

La peculiarità dei suoi corsi attrae studenti interessati all'originale progetto formativo che, coniugando studio, pratica e viaggi didattici in tutto il mondo, consente loro di operare per sviluppare i futuri scenari del cibo.

Questo approccio metodologico e didattico fornisce una visione globale dei sistemi di produzione del cibo sia passati che presenti, permettendo inoltre di apprezzare la ricchezza delle diversità culturali.

L'ateneo forma i gastronomi, nuove figure professionali che hanno competenze interdisciplinari nell'ambito delle scienze, cultura, politica, economia ed ecologia del cibo e sono in grado di sviluppare valori come la sostenibilità e la sovranità dei sistemi alimentari globali, comprendendone tutte le fasi, dalla produzione al consumo.

L'offerta didattica

Due corsi di laurea

Laurea triennale in *Scienze e Culture Gastronomiche* (in inglese e italiano)

Laurea magistrale in *Food Innovation & Management* (in inglese)

Cinque Master

Master of Gastronomy: *Creativity, Ecology & Education* (in inglese)

Master of Gastronomy: *World Food Cultures & Mobility* (in inglese)

Master in *Wine Culture and Communication* (in inglese)

Master in *Food Culture, Communication & Marketing* (in inglese)

Master of Applied Gastronomy: *Culinary Arts* (in inglese)

Un corso di Dottorato di ricerca

Corso di Dottorato in Ecogastronomia, Formazione e Società

Inoltre, a partire dal settembre 2020 saranno attive la prima edizione del **Master in Agroecology and Food Sovereignty** e dal gennaio 2021 la prima edizione del **Master in Raw Milk and Cheese**.

I numeri dell'Università di Scienze Gastronomiche

- Anno di nascita: 2004
- oltre 2800 studenti: dal 2004 a oggi il totale degli studenti da tutto il mondo che hanno frequentato i nostri corsi
- oltre 1200 studenti stranieri
- 120 viaggi didattici in Italia e nel mondo ogni anno
- oltre 90 nazionalità rappresentate fino ad oggi

Per informazioni:

Ufficio Comunicazione UNISG

tel +39 0172 458 507-532-515 - fax +39 0172 458 550 - comunicazione@unisg.it



**POLITECNICO
DI TORINO**



**festival della
TECNOLOGIA**

Con il patrocinio di:



Con il contributo di:



In collaborazione con:



Main Sponsor:



Sponsor:



Partner:

